



Il Concerto ha per protagonista il violoncello, strumento la cui nascita si può collocare intorno all'inizio del 1600. E' verso la fine di quel secolo che incomincia ad avere un ruolo autonomo proponendosi come solista e non solo come strumento d'orchestra o di accompagnamento. Il repertorio si sviluppa fino a tempi più recenti dove oltre al repertorio classico conquista uno spazio suo appropriandosi delle più celebri canzoni e brani creati per altri organici strumentali. Il concerto offre una panoramica su questo amplissimo repertorio, nell'esecuzione di un gruppo di giovani violoncellisti. L'ensemble, con formazione variabile da quattro a sedici elementi, si è formato nell'ambito della classe del maestro Marco Ferrari presso il Conservatorio G. Verdi di Torino. Il concerto prevede l'esecuzione di musiche di G. Charpentier, H. von Bingen, I. S. Bach, J. Pachelbel, G. F. Haendel, L. Cohen, M. Frisina, P. Casals e, in chiusura, di Canti natalizi tradizionali. I violoncellisti sono Chiara Burrogano, Riccardo Ciarle, Pietro Defeudis, Laura Demartin, Arianna Di Raimondo, Valentina Ferrero, Simone Graziano, Jonathan Guzman, Andrea Jimenez, Sara Marastron e Filiberto Robba.

MARCO FERRARI, direttore dell'ensemble, è nato a Torino ed ha compiuto nella sua città gli studi classici e la laurea in giurisprudenza, e musicali, diplomandosi in violoncello. Affermatosi in vari concorsi nazionali; si è dedicato in seguito al concertismo e all'insegnamento e svolge attività concertistica nei principali paesi Europei, in America Centrale e in Estremo Oriente. Ha insegnato presso i Conservatori di Brescia, Genova, Ferrara e Alessandria. Ha effettuato registrazioni per la RAI e la Radio Vaticana e diverse incisioni discografiche (tra cui il CD "Nuove musiche per il nuovo millennio"). Attualmente è docente di violoncello presso il Conservatorio di Torino.